



CITTÀ DI CASTELVETRANO
Libero Consorzio Comunale di Trapani
◆◆◆◆

Estratto di Deliberazione della Commissione Straordinaria
(adottata con i poteri e le attribuzioni della Giunta Municipale)

n. 140 del 26 LUG. 2018

(Pubblicazione ai sensi dell'art. 18 L.R. 22/2008 e s.m.i. – Sostituito dall'art. 6, comma 1, L.R. 26 giugno 2015, n. 11)

OGGETTO: Individuazione soggetto partner ai sensi dell'art.48 del D. Lgs. n.159/2011 e ss. mm. ii. per la gestione congiunta dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata siti in c.da Manicalunga e in c.da Canalotto con la Società Cooperativa Sociale Girasole.

ESTRATTO DEL DISPOSITIVO

Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte:

1. **Prendere atto** del D.D.G. n. 3154 del 22.11.2017 (Allegato A) emanato dalla Regione Siciliana – Servizio 1 dell' Assessorato Regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali con il quale è stato approvato l'Elenco delle domande ammissibili, non ricevibili e non ammissibili, ai fini della successiva fase di valutazione tecnico - finanziaria, con evidenza delle cause di esclusione, riguardante le istanze pervenute nell'ambito della prima finestra dell'Avviso Azione 9.6.6. dal quale si è rilevato che la domanda del Comune di Castelvetrano è stata inserita tra quelle non ammissibili con la seguente motivazione “ *Non ammissibile ai sensi dell'art.4, paragrafo 4.4, comma 3, lett. b) secondo punto, in quanto dalla documentazione pervenuta non risultano rispettate le disposizioni di cui all'art. 48, comma 3, lett. c) del D. Lgs. n. 159/2011 per l'affidamento congiunto del bene confiscato oggetto dell'intervento alle Cooperative Girasole e CRESM come richiesto dall'art. 3, paragrafo 3.4, comma 2 dell'Avviso*”.
2. **Accogliere** l'istanza (Allegato B), pervenuta al protocollo generale dell'Ente al n. 26340 del 6.6.2018, acquisita al protocollo interno 1° Serv/U.T. n. 757 del 12.6.2018, del Sig. Vincenzo Tura, nella qualità di Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale Girasole, affidataria dei beni immobili confiscati alla mafia nel Comune di Castelvetrano siti in c.da Manicalunga e in c.da Canalotto, per le motivazioni in premessa citate, incaricando il Dirigente del II Settore Servizi Tecnici di:
 - ✓ **predisporre**, in conformità all'art. 48, comma 3, lett. c) del D. Lgs. n. 159/2011 e ss. mm. ii., nonché al vigente Regolamento e relative Linee Guida dei beni confiscati alla criminalità organizzata di cui è dotato questo Ente, tutti gli atti necessari per l'individuazione del nuovo

soggetto partner con la Società Cooperativa Sociale Girasole con cui gestire congiuntamente i beni già affidati con le concessioni del 18/12/2007 e del 17/11/2008, conformemente all'attività indicata nelle suddette concessioni, di seguito specificata "Attività sociali, rivolte in particolare modo, ad attività di inclusione sociale per persone con problemi di salute mentale attraverso attività di sperimentazione in campo ambientale, riciclaggio ed energie alternative";

- ✓ **mantenere** la vigenza delle attuali concessioni nelle more dell'individuazione del suddetto nuovo soggetto partner;
 - ✓ **provvedere** una volta individuato il nuovo soggetto partner a revocare le concessioni attualmente esistenti e approvare il nuovo schema di concessione per la gestione dei beni immobili sopra indicati con la nuova partnership;
 - ✓ **prevedere** quali scadenze temporali del nuovo schema di concessione, quelle previste nelle attuali concessioni e nello specifico rispettivamente per il bene sito in c.da Manicalunga la scadenza 18.12.2027 e per il bene sito in c.da Canalotto la scadenza 17.11.2028;
 - ✓ **effettuare la comunicazione** dell' "Avvio del Procedimento" ai sensi dell'art.7 della L. 241/90 e ss. mm, ii nei confronti della Società Cooperativa Sociale CRESM e della Società Cooperativa Sociale Girasole.
3. **Dare atto**, inoltre, che si prescinde dal parere di regolarità contabile, stante che la presente determinazione non prevede alcun impegno di spesa a carico del Comune.
4. **Avverso** la presente deliberazione è possibile presentare Ricorso Giurisdizionale al TAR – Sezione di Palermo nel termine di 60 giorni, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 giorni, decorrenti di comunicazione, notificazioni e dal momento in cui è avvenuta piena conoscenza del presente atto.

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 co. 2° della L.R. 44/91:

	NO	SI
<input type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>